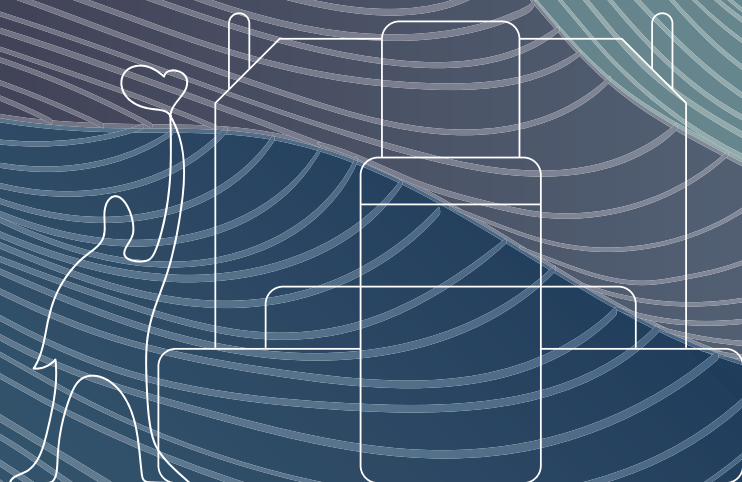


# REPORT DI SOSTENIBILITÀ

**IFP** Europe Società Benefit SRL



2025



## SOMMARIO

<b>LETTERA AGLI STAKEHOLDER</b>	5
<b>B CORP STANDARD: Cos'è e perché lo utilizziamo</b>	7
<b>METODOLOGIA</b>	9
<b>PUNTEGGIO 2025 E BENCHMARK DI RIFERIMENTO</b>	12
<b>AREE DI RIFERIMENTO</b>	14
GOVERNANCE	15
LAVORATORI	16
Le Persone	16
Divario Retributivo di Genere	18
Sicurezza	18
Iniziative	19
Analisi di Clima	21
COMUNITÀ	23
Iniziative	
AMBIENTE	24
Emissioni Gas Serra	25
Risorse Idriche	30
Rifiuti e Riciclo Materie Prime	30
Biodiversità	30
Economia Circolare	31
CLIENTI	32
Soddisfazione del Cliente	33
<b>PIANO ESG - OBIETTIVI E TEMPISTICHE</b>	34

# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

## ***Gentili Stakeholder,***

Il presente documento illustra il percorso di IFP Europe verso una crescita sostenibile e orientata al valore nel lungo periodo. L'avvio del percorso di certificazione B Corp rappresenta un passo naturale di questo impegno, fornendo uno standard di riferimento per bilanciare performance finanziarie ed ESG, in linea con trasparenza, etica e responsabilità verso i portatori di interesse.

Come azienda leader nelle lavatrici industriali sottovuoto, IFP pone il rispetto per l'ambiente tra i propri pilastri fondamentali, integrandolo sia nel design dei prodotti sia nella gestione aziendale. Il recupero dei materiali di scarto, il risparmio di energia elettrica e l'ottimizzazione dei prodotti di lavaggio rappresentano elementi chiave del contributo all'economia circolare e costituiscono la base progettuale dell'intera gamma. In questo contesto, la decisione di aderire agli standard della certificazione B Corp è stata una naturale evoluzione del percorso aziendale. Tali standard consentono infatti di valorizzare in modo strutturato le pratiche di gestione e di misurare l'impatto generato, in particolare quello ambientale, lungo tutta la catena del valore.

La scelta di affidare questa valutazione a un ente terzo riflette l'impegno dell'azienda verso trasparenza e miglioramento continuo, offrendo ai clienti soluzioni efficienti e sostenibili in ambiti produttivi tradizionalmente caratterizzati da elevato consumo di risorse. Per monitorare e migliorare le proprie performance, IFP Europe ha adottato il B Impact Assessment (BIA), uno strumento che valuta l'impatto aziendale su governance, lavoratori, clienti, comunità e ambiente. I risultati rappresentano un riferimento metodologico per l'analisi ESG e supportano il sistema di monitoraggio degli impatti, rendicontati nel presente report in coerenza con gli obiettivi aziendali.

Nel novembre 2025, l'azienda ha assunto lo status di Società Benefit, formalizzando l'impegno a perseguire, accanto agli obiettivi economici, finalità di beneficio comune. Questo passo integra la sostenibilità nella governance e consente di definire obiettivi non finanziari misurabili nel medio-lungo periodo oltre ad un impegno esplicito verso la trasparenza.

Il Piano ESG, descritto nella parte finale del documento, prevede due fasi: la prima, finalizzata all'ottenimento della certificazione B Corp entro circa 12 / 18 mesi; la seconda, orientata al miglioramento continuo delle performance negli anni successivi. Il presente Report di Sostenibilità costituisce il punto di partenza per misurare i progressi futuri, con i dati ESG 2025 (e 2024 ove possibile) come fotografia iniziale dell'azienda.

*Ringraziamo tutti voi per il continuo supporto e per essere parte di questo percorso di crescita condivisa.*

Cordiali saluti,

  
IFP Europe SB S.r.l.  
Dott. Stefano Barboglio  
Responsabile di Impatto



# B CORP STANDARD: COS'È E PERCHÉ LO UTILIZZIAMO



GOVERNMENT



COMMUNITY



CREDITORS



SUPPLIERS



CUSTOMERS



INVESTORS



TRADE UNIONS

## B CORP STANDARD: COS'È E PERCHÉ LO UTILIZZIAMO

B Lab® è un'organizzazione no-profit statunitense che rilascia la certificazione B Corp®, riconoscendo le aziende che rispettano elevati standard di performance sociale, ambientale, trasparenza e responsabilità legale.

Ottenere la certificazione B Corporation significa intraprendere un percorso che supera la semplice valutazione di un prodotto o di un servizio. Si tratta infatti di una delle poche certificazioni in grado di analizzare in modo completo le performance sociali e ambientali di un'impresa, considerando sia il modello di governance e di gestione, sia l'impatto generato attraverso le proprie attività e offerte sul mercato.

Il processo si basa sul B Impact Assessment (BIA), uno strumento di valutazione che misura gli effetti del modello operativo aziendale su cinque aree chiave: Governance, Workers, Community, Environment e Customers. Attraverso questa analisi, le aziende certificate dimostrano di non orientarsi esclusivamente alla massimizzazione del profitto, ma di assumersi una responsabilità concreta verso la creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder.

Proprio per il loro elevato livello di rigore e per il riconoscimento internazionale, gli standard B Corp vengono spesso utilizzati come riferimento nella redazione del bilancio di sostenibilità, contribuendo a rafforzarne la credibilità e la solidità metodologica. La certificazione è inoltre progettata per affiancare altre certificazioni e strumenti di misurazione più verticali e specifici (come ISO, Life Cycle Assessment, certificazioni di genere, ecc.), collocandone i risultati all'interno di una visione sistemica dell'impatto complessivo dell'azienda, senza sovrapporsi o duplicarne le finalità.

Gli esiti del BIA contribuiscono al sistema di monitoraggio delle performance ESG dell'azienda, supportando l'analisi di impatti, rischi e opportunità legati alle principali tematiche di sostenibilità, nonché il rafforzamento dell'integrazione tra strategia, modello di business e governance.

Gli standard B Corp sono coerenti con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, permettendo alle imprese di identificare e rendere misurabili le aree di maggiore contributo potenziale rispetto alle priorità dell'Agenda 2030.

La certificazione prevede inoltre un approccio di miglioramento continuo: le aziende sono chiamate a definire obiettivi progressivamente più ambiziosi per accrescere nel tempo il proprio impatto positivo. In questo contesto, la certificazione rappresenta uno strumento di supporto alla gestione delle relazioni con gli stakeholder e al presidio dei rischi e delle opportunità di medio-lungo periodo legati alle tematiche ESG. Entrare nel network B Corp significa far parte di una comunità globale di imprese (oltre 5.000 nel mondo e quasi 400 in Italia) che hanno scelto di integrare l'impatto positivo nel proprio modello di business e nella strategia aziendale.

Il punteggio minimo richiesto per ottenere la certificazione è pari a 80 punti, una soglia definita per garantire un elevato livello di performance sociale e ambientale in linea con gli standard stabiliti da B Lab. Ogni tre anni, le aziende certificate sono tenute a sottoporsi a una nuova valutazione, dimostrando il mantenimento degli standard e un miglioramento delle proprie performance, alimentando così un percorso strutturato di evoluzione e impatto positivo.



## METODOLOGIA

Avvalendosi del supporto di una società esterna specializzata nella definizione e nell'implementazione di strategie ESG, IFP Europe ha condotto un'analisi strutturata delle proprie performance. L'attività ha riguardato le cinque aree di valutazione previste dallo standard, mediante la compilazione del relativo questionario, articolato come segue:

- **Governance:** 25 domande
- **Workers:** 56 domande
- **Community:** 45 domande
- **Environment:** 81 domande
- **Customers:** 11 domande
- **Disclosure:** 57 domande

Il processo di assessment è stato supportato da sessioni di confronto e Q&A con i responsabili delle diverse funzioni aziendali, finalizzate a garantire l'accuratezza delle informazioni raccolte e a favorire un'analisi condivisa delle pratiche in essere. Nel corso di tali incontri sono state inoltre identificate, ove applicabile, le principali azioni di miglioramento, unitamente a una prima definizione delle tempistiche di implementazione attese.

Le azioni emerse sono state successivamente aggregate in macro-aree di intervento, che costituiscono la base per la definizione del Piano ESG pluriennale dell'azienda

Per completezza informativa, si riporta di seguito uno schema di sintesi della struttura del B Impact Assessment e delle principali sotto-aree oggetto di valutazione.



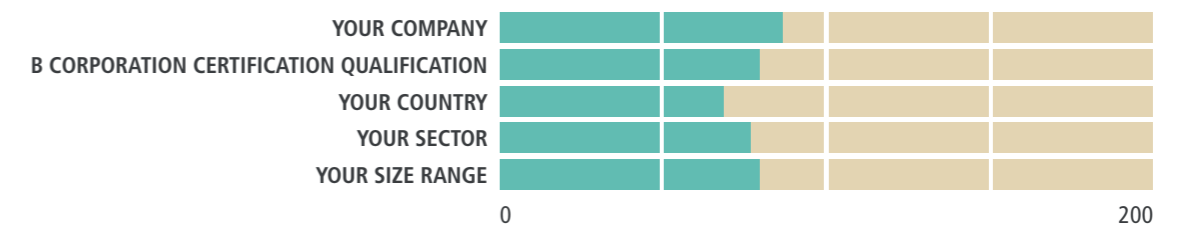
GOVERNANCE	Mission & Engagement	Importanza dell'ESG azienda, analisi di materialità. coinvolgimento degli stakeholder
	Ethics & Transparency	Struttura di governance, Codice Etico, pratiche anticorruzione, Trasparenza
	<b>IBM</b> Mission Locked	Obiettivo strategico di impatto ambientale, sociale o di governance (Società Benefit)
WORKERS	Financial Security	Misurazione salari vs. Benchmark nazionali, Bonus e altre compensazioni, pensione, etc...
	Health, Wellness & Safety	Gestione della salute del lavoratore, benefit rilevanti, caratteristiche del posto di lavoro, etc...
	Career Development	Training, sviluppo professionale, processo di feedback, promozioni interne, etc...
	Career Dev. (Salaried)	Training, skill-based, cross-job, policy di sviluppo di carriera
	Engagement & Satisfaction	Monitoraggio della soddisfazione, benefit legati alla famiglia, Employee Handbook
	Engag. & Satisf. (Salaried)	Giorni di ferie, flessibilità lavorativa, giorni di maternità/paternità pagata
COMMUNITY	Diversity Equity & Inclusion	Gender/Age Gap e Pay Gap, gestione della diversità, cat. protette, diversità nei fornitori
	Economic Impact	Impatto economico generale e sulla comunità locale (fatturato, lavoro, fornitori)
	Civic Engagement	Donazioni in denaro ed impegno sociale nei confronti delle comunità
	Supply Chain Man.	Pratiche di valutazione dei fornitori, Audit, codice di condotta, KPIs ambientali o sociali
ENVIRONMENT	Environmental Management	ISO14001, misurazione GHG, Certificazioni ambientali di prodotto, analisi di materialità
	Air & Climate	Gestione dell'energia e delle emissioni GHG, interna e nei fornitori, carbon intensity, etc...
	Water	Consumo e pratiche di buona gestione dell'acqua, interna e nei fornitori
	Land & Life	Gestione dei rifiuti (tossici e non), componenti chimici, circolarità, interna e nei fornitori
	<b>IBM</b> Resource Conservation	Risparmio di risorse naturali da pratiche di riciclo e/o sostituzione prodotti impattanti
CUSTOMERS	Customer Stewardship	Trasparenza verso il cliente, garanzie di qualità, GDPR, canali di reclamo, certificazioni qualità

\* Con **IBM (Impact Business Model)** si intendono modelli di business progettati per generare un impatto positivo misurabile su ambiente e società, integrandolo direttamente nelle attività core dell'azienda. Non sono iniziative accessorie, ma il modo stesso in cui l'impresa crea valore, affrontando problemi sociali o ambientali attraverso il proprio prodotto o servizio.

# PUNTEGGIO 2025 E BENCHMARK DI RIFERIMENTO

## IFP Europe Società Benefit SRL

For Fiscal Year End Date: **31 Dec 2024**



Il punteggio ottenuto dall'azienda riflette il livello di attenzione e impegno verso le tematiche ambientali, sociali e di governance. Con il risultato attuale, IFP Europe ha già avviato il processo di audit necessario per la valutazione e la verifica in vista della certificazione B Corp (si precisa che il punteggio finale potrebbe variare dopo la fase di audit svolta con B Lab).

La prima soglia di riferimento corrisponde agli 80 punti richiesti per la certificazione, soglia autocertificata dall'azienda, che le consente di accedere alle fasi successive del percorso.

La seconda soglia indica la mediana di punteggio delle aziende italiane, mostrando come IFP Europe si collochi al di sopra di tale valore in termini di performance ESG.

Il benchmark di settore, relativo a Industrial Machinery and Equipment, si attesta intorno ai 77 punti, vicino agli standard B Corp. Va notato che questo dato è influenzato dalla presenza di grandi player globali, per i quali alcune certificazioni risultano più sostenibili economicamente rispetto alle PMI italiane.

L'ultimo confronto riguarda aziende con un numero simile di FTE: questo dato viene considerato meno significativo, poiché condizionato dal carattere globale della certificazione. In particolare, l'area "workers" risente delle differenze legislative tra Paesi, rendendo i confronti non del tutto omogenei.

Segue quindi un'analisi dettagliata per area, che illustra lo stato attuale di IFP Europe e i principali obiettivi di breve e medio termine definiti nel Piano ESG.

## AREE DI RIFERIMENTO

## GOVERNANCE

Il principale traguardo raggiunto da IFP Europe è stata la sua trasformazione in Società Benefit. Introdotto in Italia nel 2016 e ispirato al modello delle Benefit Corporation statunitensi, il formato Società Benefit è già stato adottato da oltre 4.500 imprese italiane, riconosciuto come uno strumento efficace per sviluppare una governance orientata agli stakeholder e per prepararsi alle sfide del nuovo millennio.

Le Società Benefit sono realtà che, pur svolgendo un'attività economica con finalità di profitto, perseguono una o più finalità di beneficio comune, operando in maniera responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori, ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni, oltre ad altri soggetti interessati.

Nello Statuto di IFP Europe, gli azionisti hanno definito i seguenti obiettivi non finanziari:

- Monitorare costantemente le emissioni dirette e indirette di gas serra generate dalle attività aziendali, con l'obiettivo di ridurle progressivamente in linea con il piano industriale della Società, anche attraverso l'adozione di tecnologie pulite, processi più efficienti e pratiche operative a basso impatto ambientale;
- Verificare periodicamente la quota di energia proveniente da fonti rinnovabili utilizzata per coprire il fabbisogno elettrico, termico ed energetico complessivo della Società, definendo obiettivi quantitativi in accordo con il piano industriale, per diminuire la dipendenza dai combustibili fossili e le emissioni ad essi correlate;
- Monitorare regolarmente il livello di soddisfazione dei dipendenti tramite strumenti di feedback interni, analizzare i risultati e implementare iniziative volte a incrementare il benessere e il grado di soddisfazione del personale.

Per garantire il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa sulle Società Benefit, è stato individuato il CFO come referente interno per le tematiche ESG all'interno dell'organigramma aziendale.

Essendo questo il primo report di sostenibilità si segnala che in coerenza con il proprio percorso ESG, tra il 2023 e il 2024 la Società ha intrapreso un importante percorso di rafforzamento della governance. In questo periodo, IFP Europe ha adottato un Codice Etico, volto a definire i principi e i valori che guidano il comportamento dell'azienda e delle persone che vi operano, e ha implementato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. A completamento di questo percorso, è stata inoltre introdotta, in conformità agli obblighi di legge, una procedura di whistleblowing che consente la segnalazione riservata e sicura di eventuali comportamenti non conformi, rafforzando ulteriormente l'impegno dell'azienda verso una gestione responsabile e trasparente.

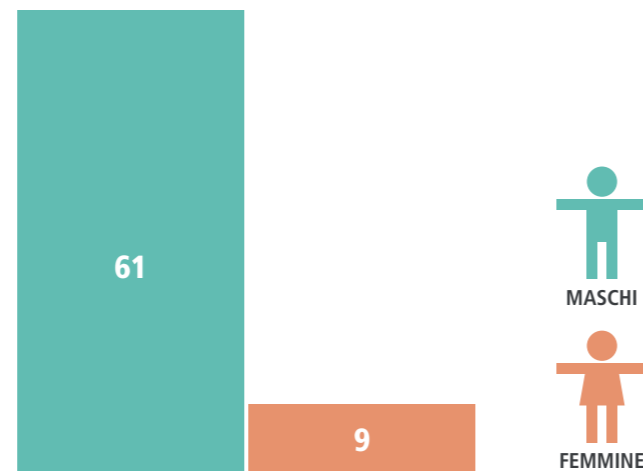
# LAVORATORI

## Le Persone

IFP Europe considera il talento delle persone un elemento fondamentale e investe in modo continuo nella loro formazione, con l'obiettivo di mantenere e sviluppare le competenze che hanno contribuito al successo dell'azienda negli ultimi anni.

Al 31 dicembre 2025, la Società contava 70 dipendenti, tutti assunti nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicato. Di questi, 69 hanno un contratto a tempo indeterminato. Tutti i dipendenti ricevono una retribuzione al di sopra del salario di sussistenza, determinato per la regione Veneto di 1293.19€ al mese<sup>1</sup>.

Genere della Forza Lavoro



In un'ottica di trasparenza, vengono presentati alcuni grafici che descrivono la composizione della forza lavoro, analizzata sia dal punto di vista economico sia sociodemografico. Queste informazioni supportano l'impegno dell'azienda nel promuovere un ambiente di lavoro equo, inclusivo e attento alla valorizzazione delle diversità.

Dal grafico emerge che all'interno dell'azienda vi è una marcata prevalenza della componente maschile. Tale dato è principalmente riconducibile al contesto operativo in cui opera IFP. Infatti, la maggior parte del personale è impiegata in ruoli operativi, per i quali, in fase di selezione, si registra tradizionalmente una maggiore presenza maschile. Al contrario, nelle mansioni d'ufficio e amministrative si osserva una distribuzione più equilibrata, con una presenza femminile pari al 30%.

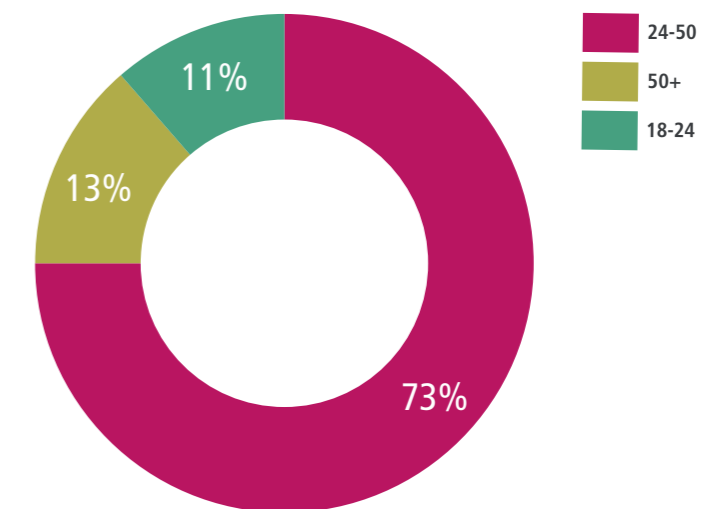
<sup>1</sup>Dati pubblicati da [www.wageindicator.com](http://www.wageindicator.com) oppure [www.iltuosalario.it](http://www.iltuosalario.it)

Nei grafici successivi sono rappresentate la distribuzione dei dipendenti per fascia di età e la composizione della forza lavoro per nazionalità.

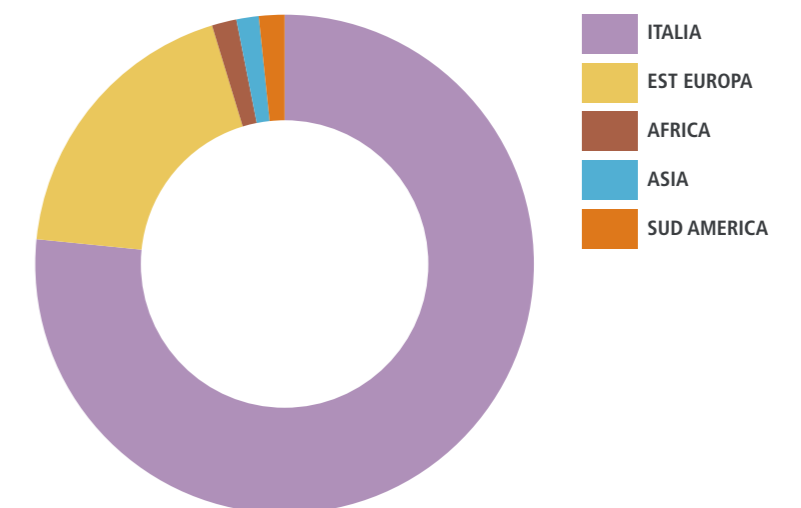
Dall'analisi emerge che il 23% dei dipendenti di IFP Europe rientra nelle fasce di età in cui risulta generalmente più complesso trovare occupazione (18-24 anni e over 50), mentre la restante parte si colloca in una situazione coerente con il panorama manifatturiero italiano, infatti la fascia 24-50 (quella in cui solitamente si gode di un'occupazione stabile) rappresenta il 77%.

Un dato particolarmente significativo riguarda la composizione per nazionalità: il 23% delle maestranze è costituito da persone provenienti da diversi paesi del mondo, evidenziando come in azienda sia presente un ambiente di lavoro inclusivo e multiculturale. Il restante 77% è invece rappresentato da persone di nazionalità italiana.

Distribuzione Età della Forza Lavoro



Provenienza Geografica della Forza Lavoro



## Divario Retributivo Di Genere

La società si è impegnata a misurare il divario retributivo di genere, dati rilevanti ai fini dell'ottenimento della parità di genere. Il calcolo è stato così eseguito: retribuzione media oraria lorda per il sesso femminile meno retribuzione media oraria lorda per il sesso maschile, diviso retribuzione media oraria lorda per il sesso maschile.

In termini di comparabilità dei dati, come evidenziato nei paragrafi precedenti, la forza lavoro della società è prevalentemente maschile, con una maggiore presenza femminile nell'area impiegatizia. Per questo motivo, l'analisi si è concentrata sui dipendenti aziendali, poiché i lavoratori interinali sono per lo più operai e quasi esclusivamente di sesso maschile.

Dall'analisi dei dipendenti, nel segmento impiegatizio, per il 2025, risulta un divario retributivo di genere non aggiustato di circa 2,6% in favore delle impiegate di sesso femminile, risultato migliore della media italiana sulla base del benchmark di riferimento <sup>2</sup>.

## Sicurezza

La sicurezza sul lavoro rappresenta una priorità fondamentale per IFP Europe, che applica standard rigorosi e svolge una valutazione continua dei rischi. Il personale è formato regolarmente sulle corrette pratiche di sicurezza e l'azienda promuove corsi periodici di sensibilizzazione. L'azienda ha inoltre implementato un sistema di gestione della sicurezza che include simulazioni di emergenza e attività di manutenzione programmata degli impianti, con l'obiettivo di garantire un ambiente di lavoro sicuro e protetto.



**Nel 2025 non ci sono state fatalità sul luogo di lavoro, mentre per quanto riguarda infortuni e malattie riportiamo di seguito i dati:**

- **Ore di lavoro perse per infortuni:**  
1072 (0 nel 2024)
- **Ore di lavoro perse per malattia:**  
1800 (1209 nel 2024)

Da sottolineare che l'aumento delle ore di lavoro perse a causa di infortuni è riconducibile a un singolo evento, avvenuto durante il tragitto casa-lavoro di un operaio e non all'interno dell'azienda. Si tratta quindi di un caso isolato, non direttamente correlato alle condizioni di sicurezza applicate sul luogo di lavoro. Le ore perse a causa di malattia risultano invece stabili rispetto agli anni precedenti e il loro aumento è in relazione all'aumento del numero dei dipendenti.

<sup>2</sup>Dati forniti dall'Osservatorio Bilanci di Sostenibilità del 24-11-25

## Iniziative

IFP Europe pone particolare attenzione al benessere dei propri dipendenti attraverso un sistema di welfare aziendale, fornito da Trecuori SB Srl, finalizzato a migliorare la qualità della vita lavorativa e personale. Tale sistema si basa su due criteri principali: l'anzianità del dipendente e il risultato economico conseguito dall'azienda nell'anno precedente. Tenendo conto anche di parametri legati alla performance dei singoli reparti aziendali, vengono messi a disposizione diversi strumenti di sostegno, tra cui buoni carburante, buoni alimentari, rimborsi per spese scolastiche e contributi per viaggi, con l'obiettivo di favorire l'equilibrio tra vita privata e professionale e valorizzare il capitale umano. L'azienda promuove inoltre diverse iniziative a supporto dei lavoratori, volte a generare un beneficio economico concreto per le famiglie. In questo contesto si inserisce la collaborazione con il provider di energia elettrica e gas utilizzato dall'azienda, che consente ai dipendenti di accedere a condizioni contrattuali agevolate e a una scontistica dedicata.

La società vuole tener presente ogni aspetto della propria forza lavoro al fine di creare con i dipendenti un rapporto sincero e duraturo. Per questo ogni anno viene svolta un'analisi di clima tramite la quale l'azienda può monitorare la soddisfazione generale delle proprie maestranze e raccogliere feedback utili per un miglioramento collettivo.



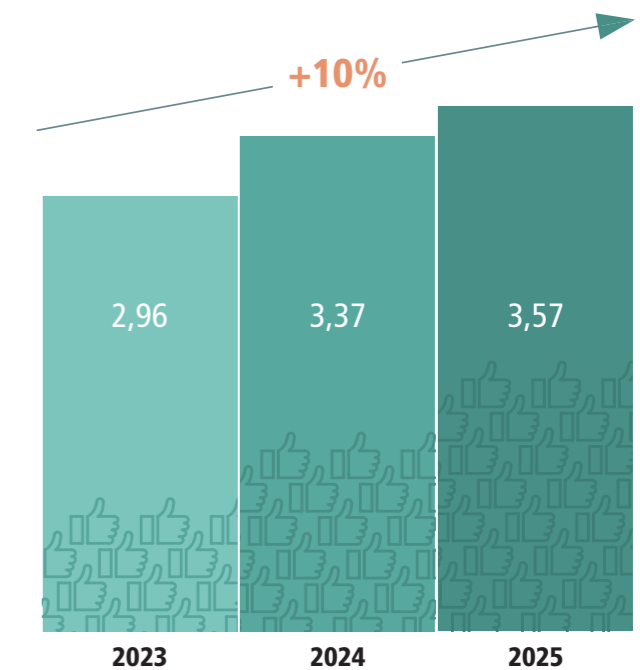


## Analisi Di Clima

Anche nel 2025 IFP Europe ha realizzato un'indagine interna sul clima aziendale, con l'obiettivo di misurare il livello di soddisfazione dei propri collaboratori, analizzare la qualità del rapporto tra dipendenti e organizzazione e individuare eventuali aree di miglioramento. L'indagine ha registrato un tasso di partecipazione molto elevato, infatti il 95% dei questionari sono stati compilati e restituiti, evidenziando un elevato livello di engagement e una forte partecipazione ai processi aziendali di condivisione e sviluppo organizzativo.

I risultati evidenziano un clima complessivamente positivo e stabile rispetto all'anno precedente. Il voto medio espresso dai dipendenti raggiunge 3,38 su 5, in leggero miglioramento rispetto al 2024 (3,34), mentre la mediana del voto per dipendente cresce fino a 3,57 (nel 2024 era 3,37 e nel 2023 era 2,96). Tali evidenze confermano un progressivo rafforzamento della cultura aziendale e una crescente qualità dell'esperienza lavorativa all'interno dell'organizzazione.

Distribuzione Mediana Voto per Dipendente



L'indagine conferma inoltre una forte identificazione dei dipendenti con l'azienda: il 79% dichiara che gli piace lavorare in IFP, il 76% si dichiara interessato al successo dell'organizzazione e il 78% percepisce l'azienda come un posto di lavoro sicuro. Questi elementi riflettono un solido senso di appartenenza e una condivisione diffusa degli obiettivi aziendali, fattori chiave per la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

Tra i principali punti di forza emergono l'autorevolezza sul mercato, l'orientamento all'eccellenza, la capacità di innovazione e l'attenzione ai bisogni dei clienti, insieme a una crescente percezione dell'azienda come realtà dinamica e orientata al futuro. Nel complesso, i risultati confermano un elevato livello di soddisfazione e coinvolgimento dei collaboratori, rafforzando il posizionamento di IFP Europe come organizzazione responsabile, attenta alle persone e allo sviluppo sostenibile.



## COMUNITÀ

Il presente paragrafo illustra le attività realizzate dall'azienda nel corso dell'anno che generano un impatto sulla comunità locale in senso ampio. In particolare, l'attenzione è rivolta alle pratiche ambientali e sociali adottate nei confronti di fornitori e clienti, alle politiche e alle procedure volte a garantire processi di selezione del personale equi e inclusivi, alle iniziative di supporto e di interazione con la comunità, nonché agli eventuali impegni di attivismo o advocacy su tematiche ambientali.

In coerenza con i principi di uguaglianza promossi dall'Unione Europea, in fase di inserimento di nuove risorse IFP Europe si impegna a evitare qualsiasi forma di discriminazione, in particolare quella basata su sesso, razza, colore della pelle, origine etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione o convinzioni personali, opinioni politiche o di altra natura, appartenenza a minoranze nazionali, patrimonio, nascita, disabilità, età o orientamento sessuale.

Analogamente, nell'ambito delle Richieste di Offerta (RFP) e delle Richieste di Quotazione (RFQ) rivolte ai fornitori, l'azienda si impegna a verificare che tutte le normative obbligatorie in materia di ambiente, salute e sicurezza siano correttamente applicate dai partner coinvolti.

### Iniziative

L'attività di IFP Europe si estende anche al concetto di comunità locale più ampio: ogni anno l'azienda promuove attivamente iniziative a favore del territorio e della comunità, collaborando con la Pro Loco per la realizzazione e il sostegno di eventi culturali e sociali. Inoltre, IFP Europe conferma il proprio impegno nello sport e nella valorizzazione del talento attraverso la sponsorizzazione della squadra di basket femminile Alama San Martino / Lupe Basket, militante nel campionato di Serie A1.

Durante il periodo delle festività, l'azienda sostiene iniziative solidali mediante l'acquisto di prodotti dalla Comunità Missionaria Villaregia Onlus, il cui ricavato è destinato a progetti benefici, contribuendo concretamente al supporto di associazioni ed enti impegnati nel sociale. Queste attività testimoniano l'attenzione costante di IFP Europe verso la responsabilità sociale d'impresa e la creazione di valore condiviso.

Da segnalare che nel corso dell'anno, è stato avviato un percorso strutturato per allinearsi ai requisiti della direttiva NIS2, il quadro normativo europeo volto a rafforzare la resilienza e la sicurezza informatica delle organizzazioni. In questa direzione, sono state poste le basi sia sul piano tecnologico, attraverso l'adozione di soluzioni software dedicate alla gestione dei rischi e alla protezione dei sistemi, sia sul piano organizzativo, mediante attività di formazione e sensibilizzazione del personale. Questo approccio integrato rappresenta un primo passo concreto verso il rafforzamento della propria cybersecurity.

## AMBIENTE

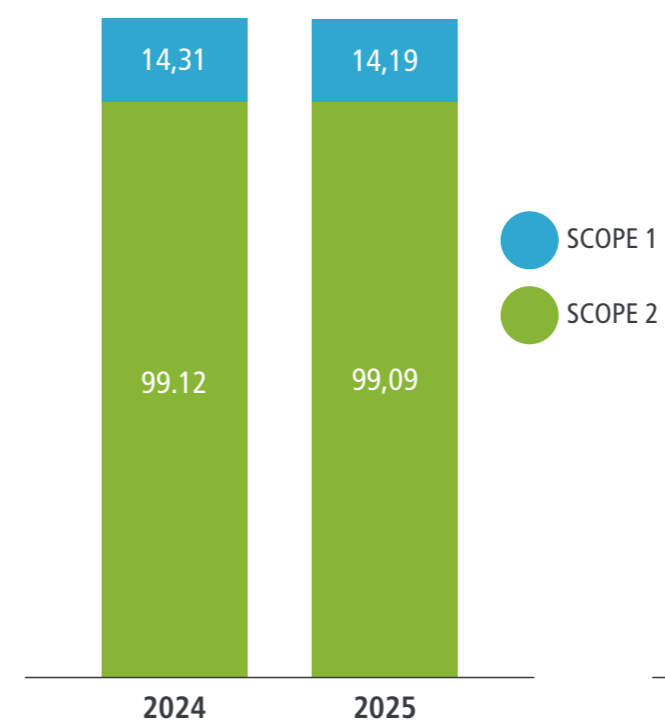
In IFP Europe, il rispetto per l'ambiente rappresenta un valore centrale che orienta ogni fase del processo produttivo e dello sviluppo dei prodotti. Grazie alla propria gamma, l'azienda si propone come un'alternativa sostenibile rispetto alle soluzioni tradizionali presenti sul mercato. In particolare, la tecnologia di lavaggio sottovuoto con alcoli consente una riduzione significativa dei consumi energetici e idrici, contribuendo al contempo a limitare il rischio di dispersione di rifiuti liquidi nell'ambiente.

Con riferimento all'impatto ambientale, nelle sezioni seguenti vengono descritte le iniziative intraprese dall'azienda fino ad oggi, organizzate per area tematica di intervento. Successivamente, verrà approfondita l'analisi dell'impatto ambientale dei prodotti IFP Europe in confronto alle soluzioni tradizionali.

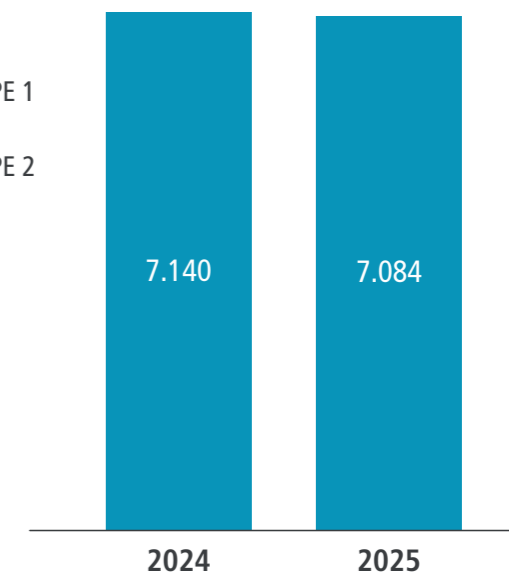
### Emissioni Gas Serra

In termini di emissioni **scope 1** intendiamo le emissioni dirette di gas a effetto serra generate da fonti possedute o controllate direttamente dall'azienda (come la combustione di combustibili per il riscaldamento o per i processi produttivi) e per emissioni **scope 2** quelle indirette di gas a effetto serra legate alla produzione dell'energia elettrica, del calore o del vapore acquistati e consumati dall'azienda. Di seguito la tendenza registrata da parte della società negli ultimi due anni.

Emissioni Scope 1 e 2 (tCO<sub>2</sub>e)



Consumo Gas Naturake (Smc)



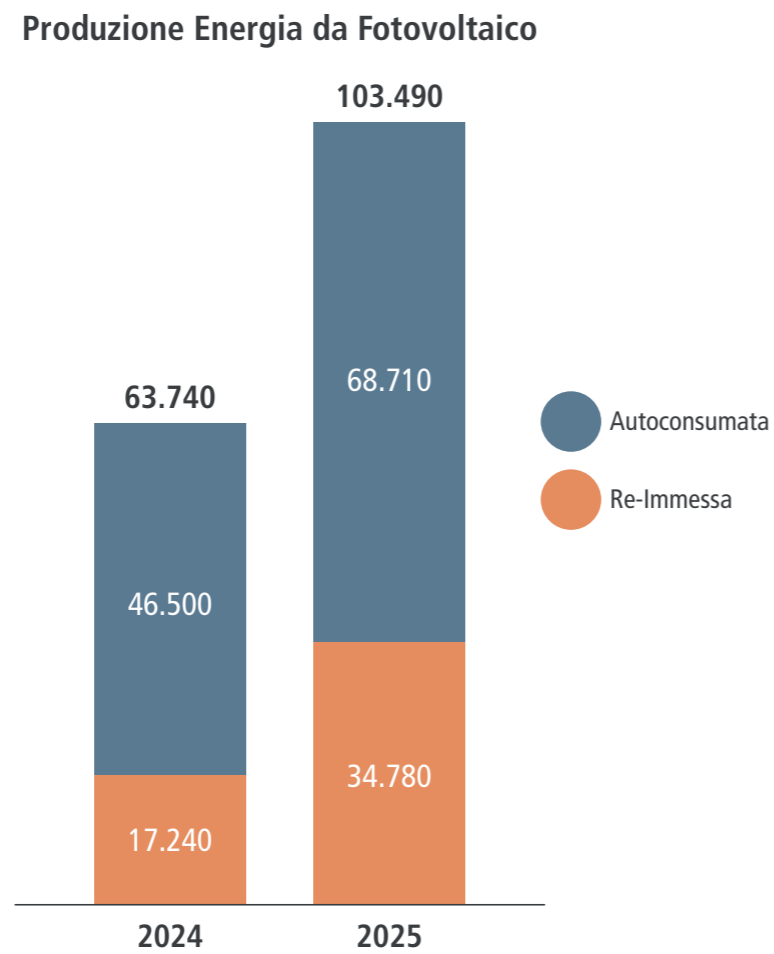
Il grafico sopra ci mostra come, utilizzando un fattore di emissione pari a 2,004 tonCO<sub>2</sub>/smc<sup>3</sup> per il consumo di gas naturale, per le emissioni **Scope 1** si registra una leggera diminuzione, infatti si è passati da 14,309 tonCO<sub>2</sub>e a 14,196 tonCO<sub>2</sub>e. Per le emissioni **Scope 2**, utilizzando un fattore di conversione market based<sup>4</sup> di 456,57 gCO<sub>2</sub>/kWh il valore delle emissioni è passato da 99,12 a 99,09, rimanendo pressoché invariato.

Per quanto riguarda il consumo Gas naturale espresso in smc (Standard Metri Cubi) dal grafico si nota come sostanzialmente sia rimasto pressoché invariato dall'anno scorso caratterizzato da una leggerissima diminuzione.

<sup>3</sup>Fattore di conversione fornito da Terna Spa 2019 e Inventario Nazionale UNIFCC (Calcolato su 1000 smc di Gas Naturale)

<sup>4</sup>Fattore di conversione Residual Mix AIB (Association of Issuing Bodies) per l'Italia

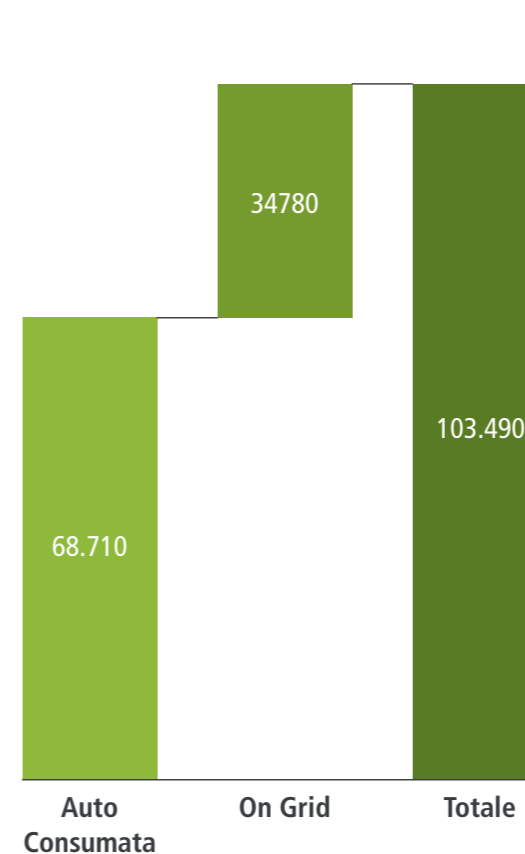
Nel maggio 2024, sfruttando la superficie del tetto di uno dei capannoni, IFP Europe ha deciso di installare un impianto fotovoltaico al fine di incrementare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività. Come evidenziato dal grafico a fianco, nel 2025 la produzione complessiva di energia generata dall'impianto è stata pari a 103.409 kWh, di cui 68.710 kWh autoconsumati e 34.780 kWh reimmessi nella rete elettrica nazionale. L'anno precedente partendo da maggio il totale di energia generata è stato di 63.740 kWh, di cui 46.500 kWh autoconsumati e 17.240 kWh reimmessi nella rete elettrica nazionale.



L'adozione di tale impianto ha consentito di far fronte all'aumento del fabbisogno energetico legato alle attività produttive e alla gestione operativa, senza determinare un incremento delle emissioni di Scope 2. Dal grafico sottostante emerge infatti come, nel 2025, il consumo di energia acquistata dalla rete sia rimasto sostanzialmente invariato, come per il consumo di gas si nota una minima riduzione, mentre la maggiore domanda sia stata assorbita dall'energia autoprodotta tramite i pannelli fotovoltaici. In particolare, il consumo di energia acquistata è passato da 217.104 kWh nel 2024 a 217.023 kWh nel 2025. Parallelamente, la quota di energia proveniente da fonti rinnovabili ha raggiunto il 40% del totale, di cui l'8% derivante da contratti di acquisto di energia verde e il 32% da produzione interna, rispetto al 24% complessivo registrato nel 2024.



Energia Prodotta da Fotovoltaico



Consumo Totale Energia Elettrica (kWh)

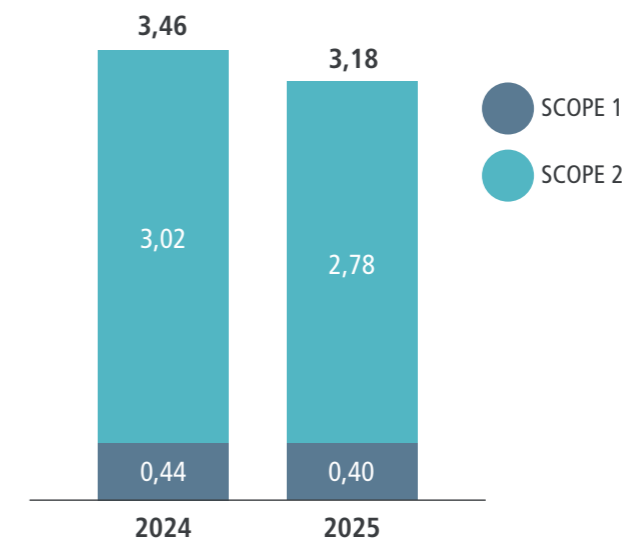




Rapportando i dati delle emissioni **Scope 1** e **2** al fatturato registrato negli ultimi anni, si nota come l'azienda ha registrato un miglioramento dell'intensità emissiva con una riduzione pari a circa l'8%. In particolare, l'indicatore complessivo **Scope 1** e **Scope 2** su base economica evidenzia un calo da 3,45 a 3,18 tCO<sub>2</sub>e per milione di euro di fatturato.

Tale dinamica riflette una maggiore efficienza operativa e un disaccoppiamento tra la crescita economica e l'impatto ambientale, in quanto a fronte di un incremento del fatturato, le emissioni assolute si mantengono sostanzialmente stabili. Il miglioramento risulta particolarmente evidente per le emissioni di **Scope 2** che, grazie ad un maggior utilizzo dell'energia autoprodotta, registrano una riduzione dell'intensità, contribuendo in modo rilevante al risultato complessivo.

**Emissioni Scope1 e Scope2  
in Rapporto al Fatturato  
(tCO<sub>2</sub>e/€1M)**



Da segnalare inoltre in ottica di abbattimento delle emissioni **Scope 2**, che da Marzo 2026, IFP Europe ha deciso di richiedere al proprio provider di energia di avere una fornitura 100% green tramite i certificati di origine. Attualmente da contratto solo l'8% proveniva da fonti rinnovabili; quindi, per il 2026 ci si aspetta una diminuzione significativa.

Il monitoraggio continuo di questi dati è alla base delle decisioni strategiche di IFP Europe in tema di ambiente, ancora di più dal 2025, con l'identificazione della % di energia rinnovabile e della riduzione delle emissioni di Gas Serra come KPIs non finanziari da mappare e riportare per gli oneri derivanti dalla Società Benefit.



### Risorse Idriche

A partire da Maggio 2024 ad Aprile 2025, IFP Europe ha consumato 1.048 metri cubi (mc) di acqua. Questo dato riflette l'uso responsabile dell'acqua durante l'anno, in linea con gli sforzi dell'azienda per ridurre al minimo il consumo idrico, tenuto conto delle esigenze produttive. L'azienda continua a monitorare attentamente i consumi e a implementare soluzioni innovative per ottimizzare l'uso dell'acqua e minimizzare l'impatto ambientale.

### Rifiuti e Riciclo Materie Prime

A causa delle tempistiche di rilascio dei MUD, siamo in grado di comunicare il dato 2024 come ufficiale, i dati 2025 saranno disponibili a partire da Giugno e saranno integrati nel report di sostenibilità 2026.

Su circa 74 tonnellate di rifiuti prodotti da IFP nel 2024, 67 tonnellate appartengono a rifiuti non pericolosi e 7 sono invece rifiuti pericolosi. Per tutte le categorie di rifiuto l'azienda si è impegnata per uno smaltimento responsabile in linea con la regolamentazione ambientale in materia di smaltimento.

L'attenzione verso l'utilizzo ed il riciclo delle materie prime inquinanti è un pilastro fondamentale per la sostenibilità dell'azienda nel lungo periodo, e IFP Europe si impegna a monitorare continuamente il proprio processo produttivo e approvvigionamento per minimizzarne l'impatto sull'ambiente.

### Biodiversità

La tutela della biodiversità è considerata un aspetto non materiale nelle attività operative di IFP Europe; tuttavia, essa viene comunque presa in considerazione all'interno delle politiche ambientali aziendali. L'impresa è consapevole che i processi produttivi possono generare effetti sugli ecosistemi naturali e sugli esseri viventi e, per questo motivo, si impegna a ridurre al minimo tali impatti, promuovendo comportamenti e pratiche orientati alla salvaguardia della flora e della fauna del territorio. Questo tema sta assumendo un'importanza crescente lungo la catena del valore di IFP Europe, soprattutto nelle fasi a monte, e sarà oggetto, nei prossimi periodi, di un'analisi più strutturata e di una maggiore formalizzazione.

### Economia Circolare

Grazie alla tecnologia presente nei prodotti della società è possibile combinare in un unico processo le fasi di lavaggio, pulizia profonda e asciugatura, garantendo elevati standard qualitativi e un'elevata efficienza operativa. Il funzionamento in sottovuoto permette di ottimizzare l'azione dei liquidi di lavaggio e di ridurre drasticamente (45/50% rispetto ai lavaggi tradizionali) i consumi rispetto ai sistemi tradizionali.

Uno dei principali benefici ambientali delle macchine IFP Europe riguarda il risparmio di liquidi e acqua. A differenza dei lavaggi acquosi convenzionali, il processo non richiede continui cicli di risciacquo: l'utilizzo di solventi e fluidi di lavaggio avviene in circuito chiuso, con sistemi di filtrazione e distillazione che ne prolungano la vita utile. Questo approccio consente una forte riduzione del consumo di acqua di processo e limita in modo significativo la quantità di detersivi e solventi da reintegrare o smaltire.

Le soluzioni IFP Europe sono inoltre progettate secondo i principi dell'economia circolare. Durante il processo di lavaggio, oli, emulsioni e residui metallici vengono separati e recuperati, consentendo un recupero fino al 99% dei materiali di scarto. Tali materiali possono essere reinseriti nel ciclo produttivo o avviati al riciclo, riducendo sia la produzione di rifiuti sia il consumo di nuove materie prime. La riduzione degli scarti liquidi e solidi, unita all'uso efficiente delle risorse, contribuisce a minimizzare l'impatto ambientale complessivo del processo e a supportare modelli produttivi più sostenibili e circolari.

Questo aspetto è risultato particolarmente premiante durante la compilazione del questionario B Corp, in quanto coerente con uno dei modelli di business di impatto codificati dalla certificazione, in particolar modo "Resources Conservation".



# CLIENTI

In termini di Clienti, il framework B Corp in caso di aziende prettamente operanti nel B2B si concentra sulla protezione dei dati del Cliente (in questo caso, un'organizzazione), e sull'ottenimento di certificazioni e attività che provino la qualità del prodotto e/o del servizio offerto e del processo produttivo derivante.

Nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, correttezza e tutela dei dati personali, IFP Europe assicura elevati standard di sicurezza e riservatezza nel trattamento delle informazioni. La Privacy Policy e la Cookie Policy, consultabili sul sito aziendale, illustrano in modo chiaro e dettagliato le modalità di raccolta, utilizzo e protezione dei dati, garantendo la piena conformità alla normativa vigente in materia di privacy e sicurezza delle informazioni.



L'azienda ha inoltre intrapreso un percorso strutturato volto al miglioramento continuo delle proprie performance ambientali, conseguendo la certificazione ISO 14025:2006 e il certificato EPD (Environmental Product Declaration), che attestano la trasparenza e l'affidabilità delle informazioni ambientali relative ai propri prodotti. Al momento della redazione del presente report, l'azienda ha inoltre superato con esito positivo la prima fase dell'iter di certificazione ISO 14001, relativa al sistema di gestione ambientale, ponendosi come obiettivo il completamento dell'intero processo entro giugno 2026. Questo impegno testimonia la volontà dell'azienda di adottare pratiche responsabili e sostenibili, orientate alla riduzione degli impatti ambientali e al rispetto degli standard internazionali di riferimento.



Nel maggio 2025, IFP Europe ha inoltre conseguito la certificazione ISO 9001:2015, standard internazionale di riferimento per i sistemi di gestione per la qualità. Questo importante traguardo attesta l'impegno costante dell'azienda nel miglioramento continuo dei propri processi organizzativi e produttivi, garantendo elevati livelli di efficienza operativa, affidabilità e soddisfazione del cliente. L'adozione di un sistema di gestione strutturato consente infatti di monitorare e ottimizzare le attività aziendali, promuovendo una cultura orientata alla qualità, alla prevenzione dei rischi e alla valorizzazione delle competenze interne, in linea con gli obiettivi strategici di crescita sostenibile dell'organizzazione.

## SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

Nel Dicembre 2025 IFP Europe ha condotto la seconda edizione dell'indagine di Customer Satisfaction con l'obiettivo di valutare il livello di soddisfazione dei clienti, il percepito dei propri prodotti e dei servizi offerti e individuare possibili aree di miglioramento.

Il questionario è composto da 23 domande, i principali settori rappresentati sono torneria e meccanica di precisione, minuterie, automotive e stampaggio. Oltre il 90% dei rispondenti considera l'impianto di lavaggio un elemento importante o estremamente importante per la propria attività.

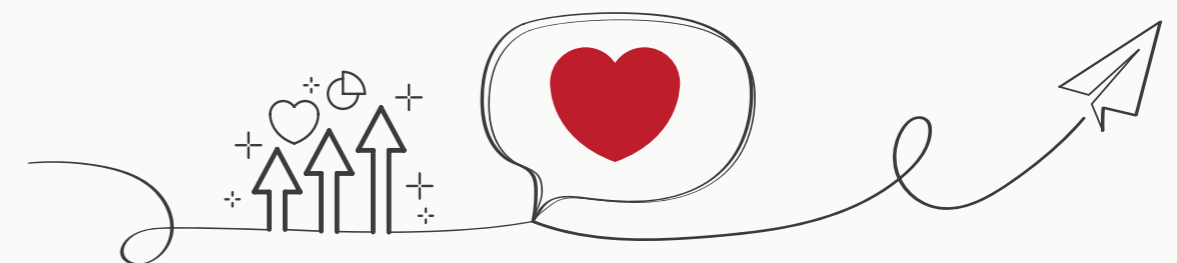
Nel complesso, i risultati evidenziano un elevato livello di soddisfazione. L'81% dei clienti valuta positivamente il rapporto qualità-prezzo dei prodotti, mentre il punteggio medio alla domanda sulla probabilità di raccomandare IFP a colleghi o partner raggiunge 8 su 10.

Tra i principali punti di forza dei prodotti emergono le performance, la funzionalità dei processi e l'attenzione all'ecosostenibilità, fattori che rappresentano anche le principali motivazioni di acquisto. I prodotti ottengono valutazioni elevate in termini di design, affidabilità, gamma e notorietà del marchio, con un miglioramento generalizzato rispetto all'indagine precedente.

Anche i servizi offerti da IFP ricevono valutazioni positive. In particolare, i clienti apprezzano le competenze tecniche del personale, la professionalità del customer care e la puntualità nella fornitura dei ricambi, oltre alla qualità degli interventi post-vendita e delle attività di installazione e formazione.

L'indagine evidenzia inoltre alcune aree di miglioramento, in particolare il rapporto qualità-prezzo dei servizi post-vendita, i costi operativi di gestione e la puntualità nelle consegne degli impianti, che rappresentano elementi su cui l'azienda intende continuare a lavorare per rafforzare ulteriormente la soddisfazione dei clienti.

Complessivamente, la valutazione finale dell'azienda risulta positiva, con un punteggio medio pari a 8/10, in miglioramento rispetto al 2023 (7,5/10), confermando la solidità del rapporto con i clienti e l'impegno continuo nel miglioramento dei prodotti e dei servizi offerti.



## PIANO ESG OBIETTIVI E TEMPISTICHE

### Piano ESG – Obiettivi e tempistiche

Dal primo passo della trasformazione in società benefit, fino alla pubblicazione di questo primo report di sostenibilità, IFP Europe ha intrapreso un percorso di forte spinta verso le tematiche ambientale e sociali rilevanti per la sua industria. Ne è un ulteriore esempio l'impegno all'inserimento, il monitoraggio ed il miglioramento di una serie di KPI non finanziari. Procedendo nell'ordine delle macrocategorie presentate fino ad oggi, siamo orgogliosi di indicarvi i nostri obiettivi per il prossimo futuro:

- **Workers:** L'azienda conferma il proprio impegno nel promuovere un ambiente di lavoro equo, inclusivo e orientato allo sviluppo professionale. In tale contesto, verrà proseguito e rafforzato il sistema di monitoraggio dei KPI sociali già definiti all'interno dello statuto aziendale. Tali indicatori consentiranno di valutare in modo continuativo aspetti chiave quali il benessere dei dipendenti, la loro soddisfazione e il livello di engagement. L'obiettivo è garantire un miglioramento progressivo delle performance interne, attraverso un approccio basato su dati misurabili e azioni correttive tempestive.
- **Environment:** In linea con gli obiettivi internazionali di contrasto al cambiamento climatico e con gli Accordi di Parigi, l'azienda si impegna a ridurre le proprie emissioni di gas a effetto serra, con particolare riferimento allo Scope 2. È stato fissato un target di riduzione del 20% delle emissioni indirette derivanti dal consumo energetico entro i prossimi tre anni. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso interventi mirati, tra cui l'efficientamento energetico, l'approvvigionamento da fonti rinnovabili e l'ottimizzazione dei consumi. I progressi saranno monitorati annualmente utilizzando come base i dati presenti in questo bilancio.
- **Community:** Nel rafforzare il proprio impegno verso la responsabilità e la trasparenza nei confronti dei portatori di interesse, l'azienda valuterà l'opportunità di avviare, nell'ambito di un piano triennale, un percorso di analisi finalizzato all'eventuale ottenimento della certificazione ISO/IEC 27001. Questo standard internazionale rappresenta un riferimento per la gestione della sicurezza delle informazioni e può costituire un elemento rilevante per garantire la protezione dei dati e la fiducia degli stakeholder. Le attività preliminari già consentiranno di identificare eventuali gap rispetto ai requisiti normativi e di valutare le possibili azioni di adeguamento.

# iFP INDUSTRIAL FINISHING PLANTS

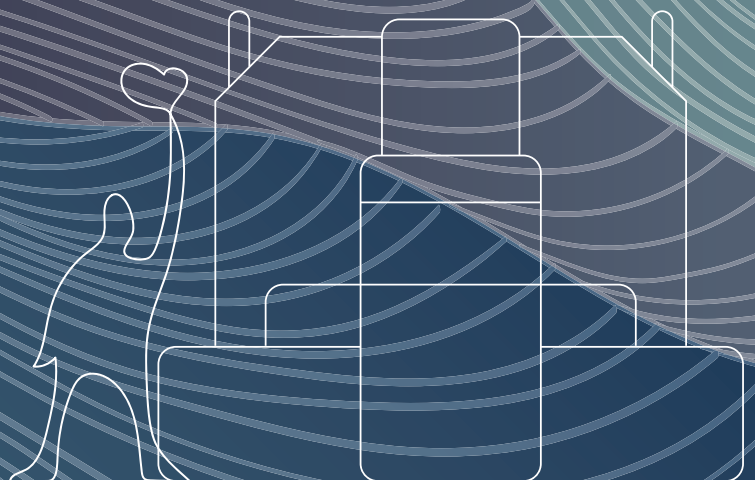


**IFP Europe** SOCIETÀ BENEFIT S.R.L.  
Via Po, 1, 35015 Galliera Veneta PD  
Telefono: +39 0495996883  
info@ifpsrl.com

[www.ifpeurope.com](http://www.ifpeurope.com)

ARTWORKSTUDIO.COM - Vers. 03 - 2025

## REPORT DI SOSTENIBILITÀ



# 2025